

Contatti

lunedì, 19 Aprile 2021

f t in RSS Italiano

NEWSLETTER



HOME CAPITALE DI RISCHIO ▾ CREDITO E DEBITO ▾ ANALISI & RUBRICHE ▾ TOOLS ▾ BEBEEZ PREMIUM Accedi ABBONATI

Home > Private Equity

Cassa del Trentino prepara fondo di private equity dedicato alle pmi del Triveneto. Bando in arrivo per scegliere l'sgr

by **bebeez** — 19 Aprile 2021 in Private Debt, Private Equity



Share on Facebook

Share on Twitter



Cassa del Trentino spa, interamente controllata dalla **Provincia Autonoma di Trento**, in attuazione degli indirizzi della Giunta della stessa Provincia sugli interventi straordinari per l'economia, ha annunciato lo scorso venerdì 16 aprile il lancio del **Fondo Crescita Equity**, un nuovo strumento finanziario che mira al rafforzamento patrimoniale delle aziende trentine in un contesto di ripresa post Covid-

19 (si veda [qui il comunicato stampa](#) e [qui le slide di presentazione](#)).

Lo strumento, che punta a raccogliere le risorse di investitori istituzionali comunitari, nazionali, locali (a iniziare da fondi di previdenza territoriali e fondazioni) e, qualora ne ricorrano i presupposti, anche del risparmio privato, parte con una **dotazione di almeno 20 milioni di euro messe a disposizione dalla Provincia di Trento per il tramite di Cassa del Trentino**. Ci sarà poi il coinvolgimento di **Trentino Sviluppo spa** e di altre entità pubbliche del territorio e l'obiettivo è attivare risorse nell'ordine dei **100 milioni di euro**.

Il fondo, con un perimetro di operatività nel Triveneto, avrà un focus regionale al fine di assicurare che le risorse apportate dalle entità pubbliche del Trentino vengano investite sul territorio con un effetto moltiplicativo. In particolare, la quota di investimenti riservata al TrentinoAlto Adige dovrà risultare pari alla partecipazione degli investitori pubblici del Trentino e dell'Alto-Adige incrementata secondo modalità che verranno indicate nella documentazione di gara per selezionare la sgr. La durata prevista è di 10 anni, ma il fondo potrà effettuare re-investimenti fino al 7° anno, cioè, in caso di disinvestimenti nei primi 7 anni, le somme disinvestite potranno essere reinvestite invece che essere distribuite agli investitori.

Nel dettaglio, il fondo effettuerà investimenti nell'equity delle imprese target e, dunque in azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi e in genere titoli rappresentativi del capitale di rischio; obbligazioni convertibili; qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire gli strumenti indicati. I contratti di opzione aventi per oggetto l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti indicati.

Cookies?

Cassa del Trentino ha quindi **pubblicato per consultazione il regolamento del fondo (termsheet)**, con l'obiettivo di ricevere da parte dei soggetti interessati eventuali osservazioni e suggerimenti, che poi saranno alla base della procedura vera e propria di selezione della sgr che gestirà il fondo. Il bando è previsto a ridosso dell'estate, mentre l'operatività del fondo è attesa entro fine anno.

I soggetti interessati potranno far pervenire a Cassa del Trentino spa osservazioni e suggerimenti sulla bozza di termsheet **entro il 17 maggio 2021**.

Ricordiamo che invece sul fronte del **private debt** la Provincia Autonoma di Trento, così come la **Provincia Autonoma di Bolzano**, è anchor investor del **Fondo Strategico Trentino-Alto Adige**, gestito da **Finint Investments sgr** e lanciato nel 2014 (si veda **altro articolo di BeBeez**). Il **comparto Trento del fondo** lo scorso luglio ha sottoscritto interamente 8 operazioni di direct lending a favore di: **La Sportiva spa** (1,25 milioni di euro, scadenza 2022), **De Manincor spa** (600 mila euro, 2022), **Starpool srl** (1,5 milioni, 2024), **Punto Grill srl** (650 mila, 2022), **OMP Piccinelli srl** (800 mila, 2024), **Meccanica Cainelli srl** (800 mila, 2024), **Segata spa** (1,25 milioni, 2024), **Arcese Trasporti spa** (1,5 milioni) (si veda **altro articolo di BeBeez**). Sempre lo scorso anno entrambi i comparti del fondo hanno poi sottoscritto un prestito a scadenza 2025 da **10 milioni di euro al Mediocredito Trentino Alto Adige** (si veda **qui il track record del fondo**).

Infine segnaliamo che l'iniziativa di Cassa Trentina arriva in contemporanea a quella lanciata dagli economisti dell'**Università di Padova, Amedeo Pugliese e Luciano Greco**, nell'ambito del CRIEP, il centro di ricerca interuniversitario sull'economia pubblica, che unisce le università venete, e che è stata presentata nei giorni scorsi in occasione del webinar "Le Pmi dopo il Covid, tra nuovi Npl e necessità di ricapitalizzazione", organizzato dal dipartimento di scienze economiche dell'Università di Padova, dal CRIEP e dallo studio legale CBA. Per gli economisti padovani serve anticipare la spirale di una crisi generalizzata delle imprese dovuta all'emergenza Covid, creando un fondo unico nazionale, il **Fondo 2Ri**, a cui dovrebbero partecipare le banche, conferendo i crediti anche garantiti dallo Stato di aziende in difficoltà, se in accordo con la proprietà. Al fondo dovrebbero partecipare investitori istituzionali e fondazioni bancarie, con una quota del 20-25%, per la nuova finanza necessaria a rimettere in moto le aziende, attraverso fondi territoriali o di filiera (si vedano **qui Il Corriere del Veneto e Il Corriere di Verona**).

Tags: Cassa del Trentino direct lending Fondo crescita Fondo Strategico Trentino Alto-Adige minibond private equity
Provincia autonoma di Trento

Iscriviti alle nostre Newsletter

Iscriviti alle newsletter di BeBeez

ISCRIVITI

Post Precedente

La paytech italiana Nexi prezzi i due nuovi bond. Il 2026 paga l'1,625% e il 2029 il 2,125%

Post Successivo

Notizie da: Hg, Brockhaus Private Equity, NaviMed Capital, Jolt Capital, Traction Capital

Related Posts

Cookies?